

Seduta N° 416

Adunanza 18 DICEMBRE 2023

Il giorno 18 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 08:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Andrea TRONZANO

DGR 68-7974/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale n. 34/2004. Programma pluriennale d'intervento 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022. Legge regionale n. 63/1995. Legge regionale n. 32/2023. Approvazione, a modifica della D.G.R. n. 59-2966 del 28 novembre 2011, già modificata dalla D.G.R. n. 14-2418 del 16 novembre 2015, della scheda di Misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura". Dotazione finanziaria pari a euro 4.205.016,81.

A relazione di: (Tronzano), Chiorino

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e determina che, in virtù di tale regolamento, l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica, ma sarà comunque soggetta alla comunicazione delle informazioni sintetiche attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione europea;

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e s.m.i. dispensa gli aiuti di modesto importo (aiuti «de minimis») dal controllo sugli aiuti di Stato relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

la legge regionale n. 34/2004 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive” sancisce, in particolare, all’articolo 6, comma 1, che nell’ambito delle risorse previste dalla legge finanziaria regionale e sulla base degli indirizzi in materia di sviluppo delle attività produttive formulati dal Consiglio regionale, prevede che la Giunta regionale adotti con riferimento a tutti gli ambiti economico-produttivi interessati, un programma pluriennale d’intervento che indica gli strumenti da attivare nel periodo di riferimento e quantifica le relative risorse finanziarie;

la D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022 ha approvato il “Programma pluriennale d’intervento del periodo 2022-2024”, di cui al sopra richiamato articolo 6, quale quadro regolatorio a favore dello sviluppo dell’attività di impresa, attento alla sostenibilità ambientale, in raccordo con gli altri strumenti di programmazione regionale e nel rispetto degli orientamenti nazionali e comunitari;

le legge regionale n. 63/1995 sancisce che la Regione Piemonte disciplina interventi di formazione ed orientamento professionale quali strumenti di politica attiva del lavoro diretti a sviluppare le culture professionali necessarie per la qualificazione della realtà economica e produttiva regionale; rendere effettivo il diritto al lavoro, rimuovendo gli ostacoli e le cause di natura personale o sociale che impediscono la parità di opportunità nell’accesso al mercato del lavoro e la piena partecipazione alla vita economica e sociale; concorrere a realizzare la piena occupazione e a superare gli squilibri territoriali e sociali;

la recente legge regionale n. 32/2023, di disciplina il sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro, all’articolo 62 sancisce che fino all’approvazione dei provvedimenti attuativi della medesima legge, trovano applicazione le disposizioni adottate in base alla normativa previgente.

Premesso, inoltre, che:

la D.G.R. n. 59-2966 del 28 novembre 2011, modificata dalla D.G.R. n. 14-2418 del 16 novembre 2015, ha approvato nell’ambito P.O.R. F.S.E 2007/2013 e del Programma pluriennale d’intervento 2011-2015, la misura "Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, destinando euro 6.850.000,00 per la Linea Investimenti ed euro 2.000.000,00 per la linea Occupazione ed individuando quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte S.p.A.;

tale misura è finalizzata al contrasto ai processi di deindustrializzazione; al recupero a fini produttivi i siti industriali dismessi o a rischio di dismissione; alla salvaguardia del patrimonio di conoscenze e competenze professionali presente nei centri di ricerca e sviluppo del territorio ed al mantenimento, miglioramento e recupero dei livelli occupazionali;

con delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021, nell’ambito del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027, sono state assegnate risorse alla Regione Piemonte pari a euro 132.013.666,35, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell’allegato 2 (interventi COVID-19 ed interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso) della medesima delibera CIPESS, di cui euro 4.500.000,00 come finanziamento aggiuntivo/complementare della suddetta misura “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” (codice 0622_PIE);

con D.G.R. n. 51-5212 del 14 giugno 2022 sono state dettate disposizioni attuative a recepimento della suddetta delibera CIPESS n. 79/2021.

Richiamato che nell’ambito della normativa in materia di aiuti di Stato, le suddette agevolazioni sono state concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, del Regolamento

(UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e l'art. 108 TFUE, entrambi utilizzati come base giuridica di concessione degli aiuti nella suddetta Misura.

Richiamato, inoltre, che il sopra citato Regolamento (UE) n. 651/2014 è stato modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/1315.

Dato atto che, ad esito delle verifiche della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale e dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- le analisi sulle precedenti edizioni della suddetta Misura, che hanno ottenuto risultati positivi, hanno consentito di appurare che occorre rimodulare in ribasso la soglia di accesso, al fine di poter ampliare il numero di potenziali imprese possibili beneficiare, aumentando così l'efficacia della misura e la sua ricaduta sul tessuto imprenditoriale piemontese;

- la dotazione finanziaria risulta pari ad un importo complessivo di euro 4.205.016,81, così ripartito:

- Linea Investimenti: euro 2.967.988,87;

- Linea Occupazione: euro 1.237.027,94;

- le agevolazioni continuano ad essere concesse ai sensi della seguente normativa:

- per la Linea Investimenti: articoli 13, 14, 17 e 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. o, in alternativa, Regolamento (UE) n. 1407/2013 “*de minimis*”;

- per la Linea Occupazione: Regolamento (UE) n. 1407/2013 “*de minimis*”, articolo 32 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

- le novità introdotte in materia di aiuti di stato dal Regolamento (UE) n. 2023/1315 rendono necessarie, tra altro, modifiche e integrazioni della precedente scheda della suddetta misura.

Dato atto che:

la somma dei precedenti importi al netto delle concessioni e delle erogazioni già accordate al 31 dicembre 2023 determinano una dotazione complessiva della misura di euro 4.205.016,81, di cui euro 2.967.988,87, per il sostegno alla Linea Investimenti ed euro 1.237.027,94 per la Linea Occupazione;

il sopra citato importo, pari ad euro 4.205.016,81, trova copertura finanziaria nell'ambito degli impegni assunti di seguito riportati:

- euro 800.000,00 sul capitolo 168751 a valere sull'anno 2021 (D.D n. 355 del 1° luglio 2021);

- euro 800.000,00 sul capitolo 168751 a valere sull'anno 2023 (D.D n. 706 del 11 dicembre 2022);

- euro 4.500.000,00 sul capitolo 262032 a valere sull'anno 2022 (D.D. n. 276/A1912A del 2 agosto 2022);

la suddetta dotazione potrà essere eventualmente integrata con le ulteriori economie che dovessero realizzarsi a valere sui progetti finanziati sulla precedente fase della Misura, derivanti da revoche, rinunce o minori spese.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti nè effetti indiretti sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

- nell'ambito della legge regionale n. 34/2004, del Programma pluriennale d'intervento 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, della legge regionale n. 63/1995 e della legge regionale n. 32/2023, di approvare, quale modifica alla D.G.R. n. 59-2966 del 28 novembre 2011, già modificata dalla D.G.R. n. 14-2418 del 16 novembre 2015, la scheda di Misura denominata "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione complessiva di euro 4.205.016,81, di cui euro 2.967.988,87, per la Linea Investimenti ed euro 1.237.027,94 per la Linea Occupazione;

- di dare atto che il sopra citato importo, pari ad euro 4.205.016,81, trova copertura finanziaria nell'ambito degli impegni assunti come in premessa riportato;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti nè effetti indiretti sul bilancio regionale;

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore "Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della misura relativamente alla Linea Investimenti, di cui alla presente deliberazione;

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche del lavoro", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della misura relativamente alla Linea Occupazione, di cui alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

SCHEMA DI MISURA

“Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”	
FONDO	L.R. 34/2004 “Programma pluriennale Attività Produttive 2022-2024.
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	L.R. n. 34 del 22/11/2004; L.R. n. 32 del 24/11/2023; Regolamento (UE) n. 1407/2013 – Aiuti “de minimis” Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.
OBIETTIVO DELLA MISURA	La misura ha l’obiettivo di contrastare i processi di deindustrializzazione in atto, di recuperare a fini produttivi i siti industriali dismessi o a rischio di dismissione e salvaguardare il patrimonio di conoscenze e di specifiche competenze professionali presente nei centri di ricerca e sviluppo del territorio, nonché di favorire il mantenimento, il miglioramento e/o il recupero dei livelli occupazionali. A tal fine, la Misura si pone l’obiettivo di agevolare le imprese che intendano acquisire aziende in crisi conclamata e unità produttive (impianti, stabilimenti produttivi e centri di ricerca) a rischio di definitiva chiusura o già chiusi per cessazione dell’attività o dell’impresa.
Descrizione della Misura e INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>La Misura prevede la concessione di agevolazioni per progetti di investimento iniziale finalizzati a rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aziende o rami di aziende localizzate in Piemonte, con i relativi impianti, stabilimenti produttivi e centri di ricerca ed i connessi attivi, materiali ed immateriali, in situazioni di crisi conclamata, a rischio di definitiva chiusura o già chiusi per cessazione dell’attività o dell’impresa . <p>Possono essere finanziati anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi che prevedano l’affitto di aziende o rami d’azienda con le caratteristiche sopra indicate. Tali interventi sono ammissibili solo se finalizzati alla successiva acquisizione a titolo definitivo. <p>L’acquisizione di azioni di un’impresa non è considerato un intervento ammissibile alle agevolazioni.</p> <p>Per essere ammesso a beneficiare dell’agevolazione, l’intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) deve comportare un investimento di importo non inferiore a: <ul style="list-style-type: none"> - Piccole imprese: euro 500.000,00 - Medie imprese: euro 1.000.000,00 - Grandi Imprese: euro 1.500.000,00 2) deve consentire di mantenere o di raggiungere, al termine del primo anno solare successivo a quello di conclusione dell’investimento (anno a regime), almeno il 40% dell’occupazione presente nell’azienda o nel ramo d’azienda oggetto di acquisizione. <p>Fa parte delle agevolazioni previste dalla Misura la concessione di incentivi per l’assunzione di lavoratori da impiegare nell’azienda o nel ramo di azienda oggetto dell’acquisizione.</p> <p>La linea di incentivazione all’assunzione prevede un contributo alle imprese per inserimenti di personale a tempo indeterminato. Sono oggetto di contributo, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato applicabile:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) le acquisizioni di contratti in corso di esecuzione relativi a dipendenti occupati

	<p>a tempo determinato/indeterminato presso l'azienda in tutto o in parte acquisita;</p> <p>b) le nuove assunzioni con contratti di tipo subordinato a tempo indeterminato, pieno o parziale.</p> <p>Tali incentivi sono soggetti alla normativa europea, nazionale e regionale che sarà specificata nel Bando.</p>
BENEFICIARI DESTINATARI	<p>Imprese acquirenti di qualsiasi dimensione.</p> <p>Imprese e lavoratori.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria complessiva destinata alla misura ammonta a euro 4.205.016,81 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 2.967.988,87 destinati alla Linea Investimenti; • euro 1.237.027,94 destinati alla Linea Occupazione. <p>La suddetta dotazione potrà essere incrementata in ragione delle economie, sulle attuali concessioni o revoche a valere sulle concessioni in essere.</p>
Strutture regionali incaricate della gestione e del controllo della Misura	<p>Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese.</p> <p>Direzione Istruzione, Formazione e lavoro – Settore Politiche del lavoro.</p>
Procedure tecniche e amministrative di selezione e valutazione	<p>La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello come definiti all'art. 5, punto 3, del D.lgs. n. 123/1998.</p> <p>I criteri e le modalità di presentazione, valutazione, concessione ed erogazione saranno pubblicati nell'apposito Bando, approvato con successiva Determinazione Dirigenziale.</p>
Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>Linea Investimenti:</p> <p>Le agevolazioni vengono concesse nella forma di contributo a fondo perduto nell'ambito di massimali previsti ai sensi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli artt. 13,14,17,18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.; - del Regolamento (UE) n. 1407/2013 – Aiuti “de minimis”. <p>Linea Occupazione:</p> <p>Le agevolazioni vengono concesse nella forma di contributo a fondo perduto, nell'ambito di massimali previsti ai sensi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del Regolamento (UE) 1407/2013 – Aiuti “de minimis”, per le acquisizioni di contratti in corso di esecuzione e per le nuove assunzioni; - dell'art. 32 del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i., esclusivamente per le nuove assunzioni. <p>Le intensità e le entità massime delle agevolazioni verranno stabilite nel successivo Bando, in funzione di quanto previsto dai regimi di aiuto applicati alla presente Misura.</p>